

**RAZIONALIZZAZIONE VAL FORMAZZA E INTERCONNECTOR "ALL'ACQUA –
PALLANZENO – BAGGIO"**

Controdeduzioni al Parere del MiBACT prot. 13643 del 09.05.2017

Elaborato			Verificato		Approvato
V. DE SANTIS ING-PRE-IAM E. CARE' CA-AI-AUC NO					N. RIVABENE ING-PRE-IAM R. FIORENTINO CA-AI-AUC NO

**PARERE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO – CUSIO – OSSOLA E VERCELLI**
(Prot. 3752 DEL 23.03.2017)

Di seguito si riportano le proprie controdeduzioni in merito alle seguenti osservazioni:

2 Esplicitazione degli impatti verificati o potenziali e valutazioni circa la qualità dell'intervento.

L'analisi di compatibilità delle opere in progetto con il "Piano Paesaggistico della Regione Piemonte adottato con DGR n. 20-1442 del 18/05/2015 (pubblicata sul B.U.R. n. 20 del 21 maggio 2015)" è stata sviluppata all'interno dell'elaborato "Quadro di riferimento programmatico" (cod. RERX10004BIAM2206) da pag. **68 a pag. 124**.

2.1 Beni paesaggistici

a) *Compatibilità dell'intervento con il contesto paesaggistico*

- **Compatibilità dell'opera con i valori paesaggistici tutelati (DM 1 agosto 1985)_ Zona carsica del Kastel**

B058	10111	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona carsica del Kastel sita nel comune di Formazza	D.M. 01/08/1985	Formazza	VCO	612
------	-------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------	----------	-----	-----

Beni individuati ai sensi della l. 29 giugno 1939, n. 1497, del D.M. 21 settembre 1984 e del D.L. 27 giugno 1985, n. 312.

Nello studio delle alternative di tracciato identificate con il nome "Alternativa Formazza" e "Alternativa MiBACT" nel Comune di Formazza (VB) (doc RERX10004ASAM02055), si riporta una analisi di supporto alle decisioni per l'identificazione della soluzione ambientalmente, tecnicamente ed economicamente più sostenibile.

Nello specifico nell'elaborato RERX10004BIAM2207_PARTE_1, **dalla pag. 165 alla pag.191**, in merito al Bene di cui in oggetto sono presenti n. 3 punti di attenzione con relative schede di valutazione paesistica per fornire un supporto per la valutazione e nel contempo per rispondere alle richieste di documentazione integrativa avanzate da codesta Soprintendenza (Prot. N. 8493--34.19.04/20-26-27-28) del 9 luglio 2012.

Le schede riportano sinteticamente il giudizio relativo alla sensibilità paesaggistica, la valutazione dell'incidenza paesaggistica, il giudizio complessivo, un estratto fotografico in cui si mostra la visuale panoramica allo stato attuale ed un fotoinserimento, in cui viene simulata la visuale ad opera inserita.

- **Stazione di Pallanzeno**

Nel premettere che, allo stato attuale, da un punto di vista procedurale non è possibile modificare il progetto (se non ritirando la domanda di valutazione di impatto ambientale (VIA) per poi ripresentarne una nuova), è proprio dell'iter della VIA, qualora una delle alternative proposte risulti migliorativa a giudizio della Commissione Tecnica VIA, essere prescritta come variante al progetto.

Pertanto in tale fase la richiesta della Soprintendenza è riportata come un'alternativa localizzativa della stazione di conversione di Pallanzeno analizzate nel doc. RERX10004BIAM02192.

- **Cimitero di Arona**

Nell'elaborato RERX10004BIAM02191 (studio delle alternative) ed in particolare nella tavola di riferimento (rif. Tavola DGRX10004BTO00905) si è cercato di recepire e conciliare quanto richiesto dalla Soprintendenza e dal comune di Arona traslando il sostegno P 125 di circa 30 metri verso ovest (cercando di ottimizzare l'impegno del fondo interferito e di minimizzare l'interferenza dell'infrastruttura con gli sviluppi previsti nella pianificazione urbanistica comunale) e il sostegno P 126 di circa 75 metri verso il P 127 (al fine di minimizzare

l'interferenza con il Cimitero di Arona, bene tutelato ope legis e al fine di permetterne eventuali ampliamenti futuri.

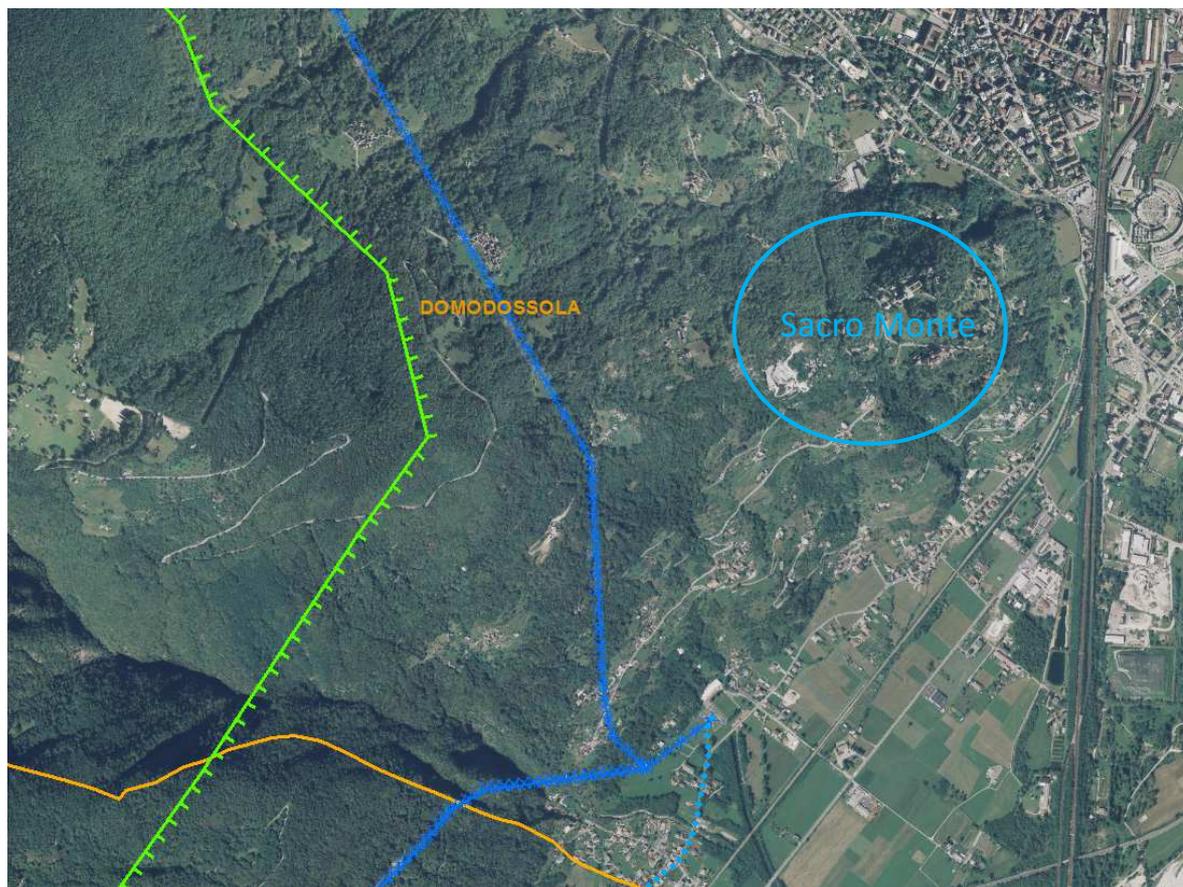
Nel prendere atto del parere di codesta Soprintendenza che giudica tale ottimizzazione non compatibile con i criteri di conservazione di detto bene, e facendo seguito a quanto richiesto dal MiBACT durante la riunione presso il Ministero dell'Ambiente del 25.05.2017 si allegano le fotosimulazioni (doc. DERX10004BIAM02232) che permettono un confronto fra soluzione di progetto, l'alternativa proposta da Terna e quella richiesta dal MiBACT durante la sopracitata riunione.

- **Monte Calvario Domodossola**

B057	10110	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in località Alpe Lusentino, Moncuoco e Monte Calvario sita nei comuni di Domodossola, Villadossola, Montescheno, Bognanco	D.M. 01/08/1985	Bognanco, Domodossola, Montescheno, Villadossola,	VCO	610
------	-------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------	---------------------------------------------------	-----	-----

Beni individuati ai sensi della l. 29 giugno 1939, n. 1497, del D.M. 21 settembre 1984 e del D.L. 27 giugno 1985, n. 312.

Nel doc. RERX10004BIAM02218 nel quale si illustra la razionalizzazione della rete esistente nei comuni di Domodossola, Villadossola e Pallanzeno, è stata effettuata un'analisi circa il potenziale impatto con il bene sopra citato, dalla quale si evince che la configurazione razionalizzata, rispetto a quella di progetto, consente un miglioramento, con la risoluzione dell'interferenza con il sentiero, maggiormente frequentato, del Sacro Monte Calvario.



Estratto cartografico non in scala - fonte Google Earth

A supporto del sopra citato documento e facendo seguito a quanto richiesto dal MiBACT durante la riunione presso il Ministero dell'Ambiente, sono state elaborate (ed allegate) delle fotosimulazioni (doc. DERX10004BIAM02232) che permettono un confronto fra la soluzione

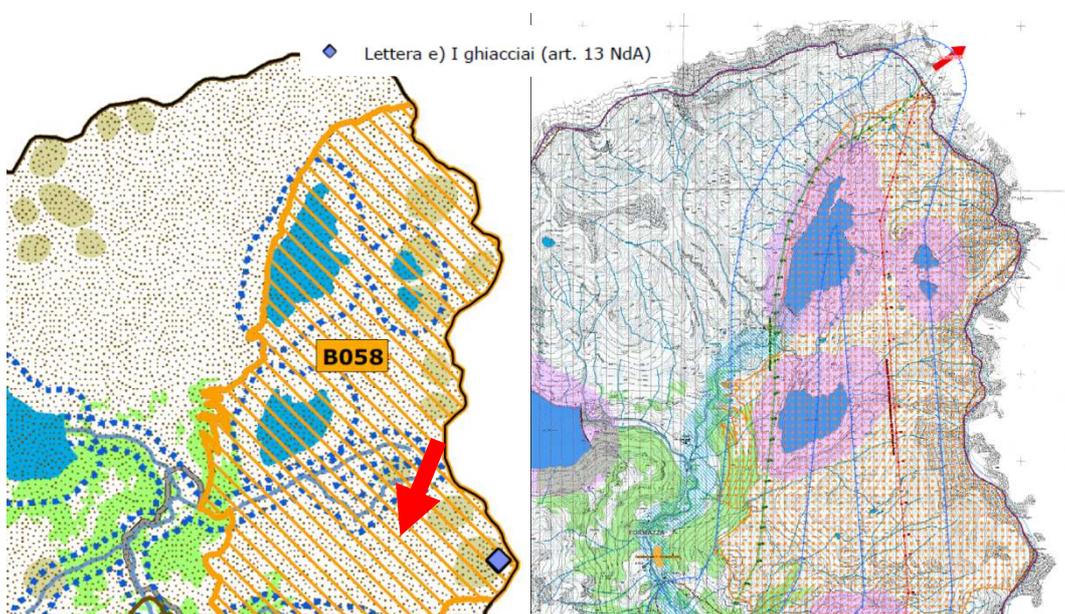
di progetto e la soluzione alternativa (razionalizzazione della rete esistente nei comuni di Domodossola, Villadossola e Pallanzeno).

• **Aree tutelate ai sensi dell'art. 142 e art. 13 comma 13 del PPR**

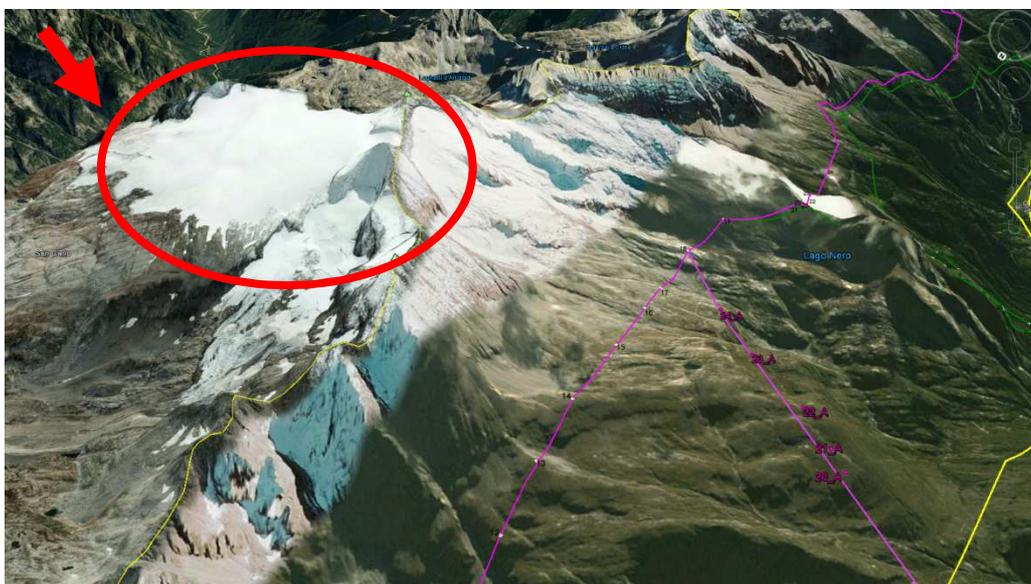
Nel premettere che l'art. 13 comma 13 recita che nei territori coperti dai ghiacciai individuati nella Tavola P2 (come elementi puntuali e non areali) sono consentiti esclusivamente interventi finalizzati:

- ✓ alla difesa dell'equilibrio idrogeologico ed ecologico;
- ✓ alla conoscenza e a un corretto rapporto con la natura, anche attraverso la promozione di specifiche attività scientifiche e divulgative;
- ✓ alla difesa del territorio nazionale e alla tutela delle popolazioni interessate.

Dalle immagini sotto riportate che rappresentano la tavola P2.1. del PPR Piemonte(SX) e la tavola (DEAR10004BSA00337_08) (DX) non si evincono interferenze con ghiacciai.



Inoltre dai sopralluoghi effettuati non risulta presenza di ghiacciai perenni nelle aree interessate dai sostegni. Il ghiacciaio segnato con la freccia rossa dista circa 1.5 km dalle opere. Nell'immagine seguente è visibile l'area del ghiacciaio (fonte google Earth).



b) *Indicazione di interventi collaterali a quello in esame per la stessa area*
Non vi sono ulteriori interventi che insistono sulla stessa area;

c) *Adeguamento Relazione paesaggistica*

Si precisa che in merito alla relazione Paesaggistica detta Soprintendenza ne aveva attestato la conformità con proprio parere prot. 12346 del 30.09.2014 (di cui si allega un estratto), e pertanto non è stata redatta una nuova Relazione Paesaggistica.

2.1.c attestazione della conformità della *Relazione paesaggistica* allegata al progetto al DPCM 12/12/2005, "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" (pubblicato sulla G.U. n. 25 del 31/01/2006) e all'eventuale accordo ex articolo 3 del medesimo DPCM sottoscritto dalla competente DR BCP e dalla Regione.

- La Relazione paesaggistica allegata al progetto appare formalmente completa e conforme alle indicazioni del DPCM 12/12/2005, "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42". Sono state acquisite le integrazioni richieste con precedente nota indirizzata a codesto Ufficio, per gli adempimenti di competenza.

Sono stati invece effettuati tutti gli approfondimenti paesaggistici richiesti formalmente (U Prot CTVA-2015-0002686 del 04/08/2015) ed inseriti nell'elaborato Quadro Sinottico RERX10004BIAM2211 oppure in elaborati specifici in risposta a richieste specifiche.

• ***Approfondimenti e fotosimulazioni "Alternativa MiBACT", rispetto del PPR***

Nel doc. RERX10004ASAM02055 è stata effettuata una comparazione fra il tracciato di progetto e le due alternative, quella proposta dalla regione Piemonte ed il comune di Formazza "*Alternativa Formazza*" e quella richiesta da detta Soprintendenza "*Alternativa MiBACT*", nel quale si riporta una analisi di supporto alle decisioni per l'identificazione della soluzione ambientalmente, tecnicamente ed economicamente più sostenibile.

In riscontro a quanto richiesto da codesta Soprintendenza, si allegano anche documenti citati nell'ambito della riunione presso la regione Piemonte relativi ai problemi legati all'avifauna prospettati dal Comune di Formazza e al maggior numero di tralicci per l'Alternativa MiBACT (Comune di Formazza_prot 254 del 28012016) nonché all'impatto visivo rispetto ad alcuni punti di interesse (documento DERX10004BSAM02073).

Circa poi l'analisi di compatibilità ambientale con il "*Piano Paesaggistico della Regione Piemonte*" si rimanda a quanto detto al p.to 2 di questo documento.

**PARERE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DI MILANO**

(Prot. 3435 DEL 11.04.2017)

Profilo paesaggistico

- **Territorio di Nosate:**
Terna si rende disponibile, in accordo con codesta Soprintendenza, a rivedere la posizione dei tralicci P 207, 209 e 210;
- **Territorio di Turbigo:**
Analogamente Terna si rende disponibile, in accordo con codesta Soprintendenza, a rivedere la posizione dei tralicci P 214 e 216 che si trovano in prossimità del "Complesso di villa Scaldasole"; a tal proposito si specifica che tale bene è stato riportato nel doc. RERX10004BIAM2207_PARTE_2;
- **Territorio di Cornaredo:**
Anche in questo caso, Terna si rende disponibile, in accordo con codesta Soprintendenza, a rivedere la posizione del traliccio P 318;
- **Stazione di Baggio:**
Terna, preso atto del parere positivo che valuta la nuova ipotesi localizzativa della stazione migliorativa rispetto a quella progettuale, si rende disponibile a recepire i suggerimenti che codesta Soprintendenza volesse dare per un migliore inserimento paesaggistico dell'opera.